

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA
PROVINCIA DI LA SPEZIA

VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

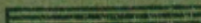
imposto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

in

COMUNE DI **SESTA GODANO**

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



**Descrizione dei confini delle zone vincolate
e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo**

Il territorio del Comune di SESTA GODANO
sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 1923,
N.o 3267, è stato diviso in N.o UNA ZONE DI VINCOLO denominate come segue :

ZONA I. UNICA=M.te GOTTERO=FOCE DEI TRE CONFINI=COSTA SERRADESCO=MENAGE
PIANA DI REZZO=ORNETTO=T.te. ORNETTO M.te. MALONE=M.te. COLETTA=ROFFINI=
M.na. DELLA PENNA=SCARPAGINO=CANALE RUSCHIA=PIAN DI LAGO=IL CORNO=COSTA
DI MESCETO=CAVANERRONE=M.te ANTESSIO=FENOCCHIA=Rio DURLA=Casa TRAVIGGIO=
M.te FAECIO=BOSCO DEL CORNE=COSTA LEGNINA=AIROLA=ANTESSIO=COSTA DI TRA-
VIGIA=VALLE ROTTURA=GROPPPO=PIGNONA=Mte. ROTONDO=COSTA LABEIA=M.te PORCIA=
PIAN DI RUSCHIA=VALLE MANDOLE=CROVAROLA=LA FORNACE=CALCINARA=ORADORO=
COSTA GODANI=S.MARIA=MADONNA MALCONSIGLIO=PUNTA MANZONI=M.te RICCO!=
GODANO=SESTA=COSTA SUIA=M.te CONSEGINO=SCOGNA=M.te CARMO=COSTA BOEA=
M.te GRETTOLA=COSTA CASAROLA=COSTA PORCIVECCHIO=RIO DORGIOLA=BERGASSANA=
RIO RICCIONE=COSTA DEI CAMPAZZI=MANGIA=CORNICE=M.te RIONDO=

Entro il perimetro delle suddette zone ^{UNA} sono state delimitate N.o ~~NESSUNA~~ SOTTOZON~~A~~ di
terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala I : 25.000 (Allegato 2.)
avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali
dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I. vedi retro

ONOMINAZIONE " "

DESCRIZIONE DEI CONFINI

Limite territoriale del Comune di Sesta Godano con:

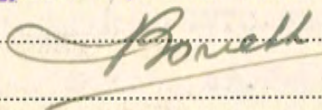
OVEST= Il territorio comunale del Comune di Carro e di Varese Ligure;

NORD= Il territorio della provincia di Parma e di Massa-Carrara;

EST = Il territorio del Comune di Eignago;

SUD = Con il territorio del Comune di Borghetto Vara e di Carrodano.

Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti



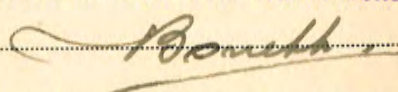

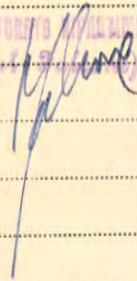
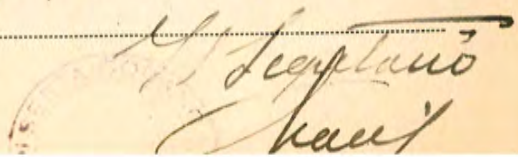
IL COPIA DELLA VERBALE DI ACCORDO

(Ca. Sesta Godano)



SOTTOZONA UNICA di terreni esenti da vincolo.

DENOMINAZIONE Centro urbano del Comune di Sesta Godano e Pian d'Arbora

Descrizione sommaria dei terreni della Sottozona	Nomi parcelle delle mappe catastali ai terreni compresi nella sottozona ex tra descrizione dei confini della stessa
<u>Centro urbano di Sesta Godano e Pian d'Arbora</u>	La linea di delimitazione del sottozona (da Nord.- ovest)risale il corso del Canale Lovara dalla confluenza di questo nel Canale Abua sino al piccolo sentiero che partendo dal Lovara si porta sulla Provinciale e circa 300 metri sopra il Km.12; segue quindi la Provinciale sino alla Piazza del Municipio di Sesta Godano da dove proseguendo per la strada "Fregara " arriva alla sponda destra del T.Gottero. Discende il Torrente Gottero lungo la sponda destra fino al punto di confluenza del T.Abua in esso e risalendo il corso del Canale Abua chiude la sottozona nel punto di confluenza del Canale Lovara nel Canale Abua.-
	(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti) 
	 IL CAPO DELL'ISPETTORATO REGIONALE di Spezia 
	COMUNE di SESTA GODANO PROVINCIA di LA SPEZIA
	<i>Publicato all'Albo Pubbico del Comune di Sesta Godano dal 20/10/1953 al 18/1/1955 senza opposizioni</i> 

SOTTOZONA di terreni esenti da vincolo.

DENOMINAZIONE

Descrizione sommaria dei terreni
della Sottozona

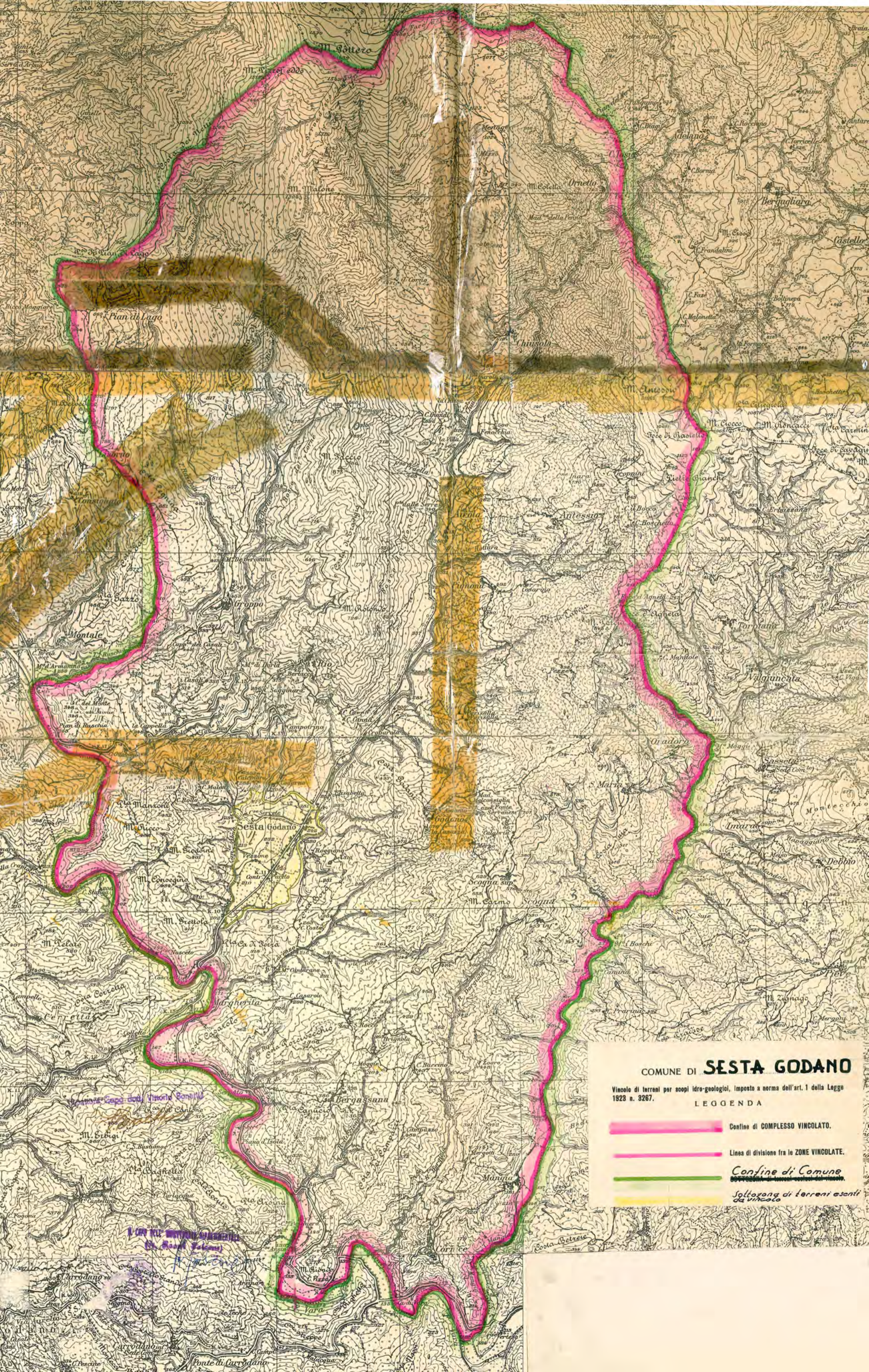
Numeri particellari della mappa catastale relativi
ai terreni compresi nella sottozona
o descrizione dei confini della stessa

COMUNE di SESTA GODANO
PROVINCIA di LA SPEZIA

*Publicato all'albo Pubbico del Comune
di Sesta Godano dal 16 al 30/11/1954
sempre offeribili -*



H. Longarini
Tras.



COMUNE DI **SESTA GODANO**

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1923 n. 3267.

LEGGENDA

-  Confine di COMPLESSO VINCOLATO.
-  Linea di divisione fra le ZONE VINCOLATE.
-  Confine di Comune
-  Sottizona di terreni esenti da vincolo.

LA CAVA DELLE SINTONIE QUARZIFERE (S. ROSSO FELICIA)

COMUNE di SESTA GODANO
PROVINCIA di LA SPEZIA

Publicate all'albo Pretorio del Comune
di Sesta Godano dal 20/10/1953 al
18/1/1954 senza opposizioni.



Il Segretario
hanj

COMUNE di SESTA GODANO
PROVINCIA di LA SPEZIA

Publicate all'albo Pretorio del Comune
di Sesta Godano dal 16 al 30 novembre 1954
senza opposizioni.



Il Segretario
hanj

MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Ispettorato Ripartimentale di LA SPEZIA

~~COMANDO DELLA CENTURIA DI SAVONA~~

Comune di SESTA GODANO

Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'articolo 1.
del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

RELAZIONE

La Spezia, ~~Savona~~ li 14 LUG 1953

Visto: Il IL CAPO DELL' ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
(Dr. Raoul Falcone)

Il Compilatore L'ISPETTORE CAPO
(Dr. V. Bonetti)



Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di SESTA GODANO ha la superficie di ettari 6571, ed è situato nel (1) Bacino montano del F. Vara

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) Silvano-agrario

Esso giace per ~~circa~~ la totalità ⁽³⁾ sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di scisti galestrini con banchi arenacei e calcari psammitici, arenaria macigno, serpentine ofiolitiche.

L'altitudine sul mare varia da metri 1639 (M. Gottera) metri 122 (F. ma Vara)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 30 o/o al 100 o/o con prevalenza del 40 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità ^{si} presenta (5) proclive a franamenti, smottamenti e corrosioni

La superficie territoriale, secondo il catasto descrittivo-agrario ~~geometrico-particolare~~, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	7 8	3 7	1 1 9 5	1 3 1 0
Boschi cedui	---	3 8	2 0 7 6	2 1 1 4
Castagneti da frutto	---	6 9	1 3 3 6	1 4 0 5
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi	---	6	3 8 2	3 8 8
Incolti produttivi	---	---	2 1 1	2 1 1
Incolti sterili	---	---	1 8 0	1 8 0
Prati: alberati e nudi	---	6	3 3	3 9
Seminativi e colture legnose specializzate		3 6	8 4 3	8 7 9
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	1 5	1	2 9	4 5
Totali	9 3	1 9 3	6 2 8 5	6 5 7 1

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n. n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.º **UNICA** . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. 1 della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati **SOTTOZONE** che nel caso in esame risultano di N.º **U. N. A** . complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,º in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ^{esterna} dello stesso colore. ~~Le angole sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.-~~

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile ~~sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali~~ sulle carte dell'Istituto Geografico Militare in scala I:25.000

Le zone vincolate e ~~le sottozone escluse dal vincolo~~ sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha **6484** . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti	7 8	3 7	1 1 9 5	1 3 1 0
Boschi cedui	---	3 8	2 0 7 6	2 1 1 4
Castagneti da frutto	---	6 9	1 3 1 2	1 3 8 1
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi	---	6	3 8 2	3 8 8
Incolti produttivi	---	---	2 1 1	2 1 1
Incolti sterili	---	---	1 8 0	1 8 0
Prati: alberati e nudi	---	6	3 3	3 9
Seminativi e colture legnose specializzate	---	3 6	7 8 3	8 1 9
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	1 3	1	2 8	4 2
Totali	9 1	1 9 3	6 2 0 0	6 4 8 4

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di

La Spezia

(1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
 (2) Montano, silvano, silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
 (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
 (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
 (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
 (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA UNICA

DENOMINAZIONE M.te Gottero-Foce dei tre confini-Costa serradesco-
Mense-Piana di Mezzo-Ornetto-M.te Malone-M.te Coletta
Roffini-M.della Penna-Scarpagino-Canale Ruschia-Pian di
Lago-Il Corno-Costa di Mesceto-Cavanerbone-M.te Antessio
Fenocchia-Rio Durla-Case Traviggio-M.te Faecio-Bosco del Corné-Costa
Legnina-Airola-Antessio-Costa di Travigia-Valle Rottura-Groppo-Pignona-
M.te Rotondo-Costa Labeia-M.te Poroia-Pian di Ruschia-Valle Mandore-
Crovarola-La Fornace-Calcinara-Oraduro-Costa Godani-S.Maria-Madonna Mal-
consiglio-Punta Manzoni-M.te Riccò-Godano-Sesta-Costa Suia-M.te Conse-
gino-Scogna-M.te Carmo-Costa Boea-M.te Grettola-Costa Casarola-Costa
Porcivecchio-Rio Dorgiola-Bergassana-Rio Riccione-Costa dei Campazzi-
Mangia-Cornice-M.Rotondo.

DESCRIZIONE

Idrografia é formata da torrenti dal rapido e disordinato corso,affluenti
e sub-affluenti del F.me Varax

Altitudine: massima, m. 1639(M.te Gottero) minima, m. 122 (F.me Vara)

Natura del terreno: in gran parte roccioso e per il resto prevalentemente auto-
ctono.

Composizione siliceo-argilloso-calcareo.

Pendenza: prevalente 40 o/o

Consistenza: Terreni in prevalenza sciolti,facilmente soggetti a fenomeni
colluviati.

Stato colturale: Silvano-agrario.Date le forti pendenze molto terreno adibito
alla coltura promiscua della vite é stato terrazzato.

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 6484 circa.

Altre notizie Anche i terreni che in conseguenza della forte pendenza sono
zitati terrazzati ed adibiti a colture agrarie hanno dovuto essere
vincolati.

COMUNE DI SESTA GODANO
PROVINCIA DI LA SPEZIA

Publicato all'albo Pretorio dal 20/10/1953 al 18/1/1954
senza opposizioni

Handwritten signature and official stamp of the Comune di Sesta Godano.

Vertical handwritten notes on the left margin.

Atti della Giunta

Deliberazione n. 320

Seduta del 18 ottobre 1954

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDRO-GEOLOGICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE
DI SESTA GODANO.

PRESIDENTE

CAV. UFF. AUGUSTO CAPPELLI

L'anno millenovecento cinquantaquattro, il giorno diciotto
del mese di ottobre, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima
convocazione..... ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Cav. Uff. Augusto Cappelli
e con l'assistenza del..... Segretario, Dr. Dario Tonelli
vi sono intervenuti i membri Sigg.:

CAV. DR. CARLO LENZI	per l'Agricoltura
RAG. DINO PONTREMOLI	per il Commercio
ING. DR. FRANCESCO CELENTANO	per l'Industria
CAV. MARINO BANCI	per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLLI	per i Coltivatori Diretti
ANGELO FALUGIANI	per il Lavoro

O M I S S I S

N° 320. APPLICAZIONE VINCOLO IDRO-GEOLOGICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SESTA GODANO.

A termini dell'art. 4 della legge 30/12/1923, n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16/5/1926, n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera, per la prescritta approvazione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idro-geologico nel territorio del Comune di Sesta Godano.

Detti atti sono stati pubblicati per novanta giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Sesta Godano, senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e sulla conforme proposta della Sezione Agricola-Forestale, delibera di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

OMISSIS

All'originale firmati: Augusto Gabbelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 22 ottobre 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, il 28 ottobre 1954

IL PRESIDENTE

F. to Augusto Gabbelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, il 3 novembre 1954

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)



Detti atti sono stati pubblicati per novanta giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Spezia Grande, senza ricevere opposizioni di sorta. La Giunta prende atto di quanto precede, e sulla conforme proposta della Sezione Agricola-Forestale, delibera di approvare, come approvato, gli atti di cui trattasi.

OMISSIS

All'originale firmati: Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 22 ottobre 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T. U. 20 settembre 1934 n. 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 28 ottobre 1954

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 3 novembre 1954



IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)